



Bilancio 2013

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Maurizio Armandi
Silingardi Sergio
Gennari Mario

Presidente
Vice presidente
Consigliere

Bilancio al 31 dicembre 2013

Relazione Morale

1 – Introduzione

Si ricorda che Solidaria e' nata nel luglio 2003 per iniziativa di un gruppo di persone convinte della necessita' di intervenire incisivamente a favore dei minori in condizioni di emarginazione sociale, con l'obiettivo di creare iniziative di cooperazione internazionale a sostegno del loro sviluppo.

Con rammarico si deve purtroppo evidenziare il declino dell'ultimo triennio, indice della profonda crisi economica e sociale che stiamo attraversando.

Anche quest'anno ci sforzeremo di esporre i principali risultati ottenuti nell'esercizio, che per statuto si chiude il 31 dicembre, facendo costante riferimento agli obiettivi di utilita' sociale che l'associazione, in quanto organizzazione non lucrativa, si propone di realizzare.

Va sottolineato che anche Solidaria, come altre associazioni strutturalmente corrette, sta ancora pagando il grave rallentamento delle azioni di sostegno che è avvenuto, sia a seguito della disaffezione dei sostenitori in essere sia alla minima iscrizione di nuovi sostenitori, dovuto riteniamo al pesante andamento della situazione economica generale.

L'analisi del settore evidenzia come vi sia una tenuta ancora accettabile da parte delle associazioni leader del settore in cui è collocata Solidaria, tenuta che ha come contraltare un sempre massiccio investimento in pubblicità da parte delle stesse, risorse cui

Solidaria ed altre associazioni di secondo livello non possono impiegare.

Un aiuto, pur se piccolo, è venuto anche quest'anno dal sostegno alle ONLUS mediante la scelta del 5xmille effettuata negli scorsi anni da parte di sostenitori sul proprio modello dei redditi.

Dobbiamo quindi in questo senso ringraziare chi crede in noi con il sostegno diretto dei bambini, e di chi crede nel nostro operato di ONLUS.

2 – Gli obiettivi di Solidaria

Solidaria in quanto ente no profit totalmente solidaristico si propone esclusivamente la creazione di risultati di utilità sociale .

Ricordiamo che ,ai sensi del proprio statuto, persegue principalmente le seguenti finalita':

- a- Il sostegno della condizione minorile mediante l'educazione scolastica e la formazione professionale.
- b- Lo sviluppo di adeguate tecnologie per l'utilizzo delle risorse naturali del luogo nel rispetto dell'ambiente.
- c- La promozione di iniziative di informazione e sensibilizzazione circa i Paesi emergenti.
- d- Lo sviluppo di una cultura della pace e della solidarietà'.
- d- La realizzazione di interventi di sostegno e di sviluppo delle comunità locali, in cui l'associazione è presente.

3 – Le risorse umane

Le attività operative e di promozione sono state fatte in larga parte grazie all'opera di volontariato, che incide sul bilancio dell'associazione solo per il rimborso delle spese e che in questo anno si è attivato in maniera sostanziale per sopperire alle minori disponibilità da destinare al settore pubblicitario.

Complessivamente l'associazione si basa in Italia come gli scorsi anni sull'opera di n. 14 volontari, mentre nei paesi di intervento l'operatività è congiunta con le associazioni locali create ed organizzate oppure convenzionate. Va qui precisato che nel corso dell'esercizio sono stati rinnovati e confermati praticamente tutti i contratti con le associazioni locali

Nel rispetto delle disposizioni normative applicabili al settore tutto il personale in sede è assicurato seppure in diverse forme.

L'attuale struttura del personale dipendente, con integrazione da parte di parziale assistenza esterna, consente di seguire con sufficiente tempestività il lavoro di relazione con i sostenitori .

4 – Le attività istituzionali

L'anno 2013 a cui si riferisce questa relazione è stato prevalentemente caratterizzato quindi dalla prosecuzione degli accordi degli anni precedenti, nonché alla ricerca di quella fidelizzazione dei sostenitori al fine di mantenere una base che sostenga a lungo termine l'impegno derivante dall'obiettivo statutario. A detto proposito sono state continuate le missioni in Mozambico, Repubblica Dominicana, Haiti e Brasile.

Si precisa che per Haiti l'intervento diretto non è significativo, come già detto gli scorsi anni, stante le difficoltà di rapporto con le strutture governative che costantemente chiedono quote di ciò che deve essere destinato alla popolazione. Per questo il supporto viene fornito direttamente agli Haitiani che vivono in Repubblica Dominicana a ridosso del confine haitiano nei batey dove stanno i fuorusciti che si impiegano in agricoltura.

5 – Le risorse economiche

Fondamentali per la vita dell'Associazione sono i fondi ricevuti dai sostenitori.

L'Associazione non trae risorse economiche di origine pubblica non essendo legata ad alcun soggetto, questo per scelta propria di indipendenza.

I fondi ricevuti dalle donazioni e dalle azioni di sostegno sono quindi la totalità delle risorse destinate alla gestione operativa e destinate ai trasferimenti di sostegno.

I trasferimenti e le spese dirette sostenute per le operazioni di sostegno (in totale euro 332.146,27) rappresentano un valore pari al 66,15 % del totale degli introiti ricevuti dai sostenitori, valore che risente dell'incidenza delle spese di gestione, del movimento dei collaboratori e delle spese di "found rising".

6 – Reperimento dei fondi

Allo scopo di ricercare nuovi sostenitori sono continuate in Italia le campagne di sensibilizzazione, con distribuzione sempre più capillare di materiale informativo in diverse zone d'Italia, con revisione della pubblicità su riviste femminili, con la conferma della presenza sulla rete internet.

Alleghiamo un prospetto sulle fonti di informazione a cui attingono i nuovi sostenitori.

E' da ritenersi fondamentale continuare le campagne di sviluppo informativo per contrastare l'attuale minore sensibilità verso il problema delle adozioni, o sostegni a distanza, pur se è da rimarcare che a fronte di un consolidato sforzo pubblicitario estremamente gravoso non si è verificata una ulteriore contrazione delle donazioni rispetto all'anno precedente.

E' importante in proposito riuscire a convincere i possibili nuovi sostenitori che il lavoro svolto lo è effettivamente per le finalità di statuto.

Abbiamo già sopra detto che nell'operatività associativa è di fondamentale importanza la fidelizzazione del rapporto con il sostenitore, il soggetto che è la base della vita dell'Associazione.

Nota negativa in proposito che avevamo già evidenziato in precedenti relazioni è la non regolarità dei pagamenti ed una percentuale del 25 % di sostenitori iscritti che cessa di effettuare il sostegno, sia per perdita dell'entusiasmo iniziale sia per sopravvenute difficoltà economiche.

Continua la revisione generale dei sostenitori attivi, screening che consente di togliere dagli archivi gli ex sostenitori; questo al fine di ridurre i costi di informazione che diventano inutili se destinati a chi non crede più nell'opera dell'Associazione o per varie ragioni non intende più sostenerla.

I sostenitori iscritti ai programmi dell'Associazione al 31.12.2013 hanno raggiunto le n. 2.314 unità, fermo restando quanto sopra.

E' possibile verificare dai diagrammi allegati quale sia stato l'andamento delle iscrizioni all'associazione a partire dal 2004.

Il Consiglio di Amministrazione

SOLIDARIA ONLUS

Sede legale in Via Ceccardi 1/18 - 16121 GENOVA
 Sede operativa in Via Molteni 2/1 – 16151 GENOVA

Bilancio al 31/12/2013

Stato patrimoniale attivo		31/12/2013	31/12/2012
B)	Immobilizzazioni		
	<i>I. Immateriali</i>	21.942	927
	- (Ammortamenti)	(5.272)	(606)
	- (Svalutazioni)		
		16.670	321
	<i>II. Materiali</i>	109.302	107.170
	- (Ammortamenti)	(101.318)	(95.062)
	- (Svalutazioni)		
		7.984	12.108
	<i>III. Finanziarie</i>		
	- (Svalutazioni)		
	Totale Immobilizzazioni	24.654	12.429
C)	Attivo circolante		
	<i>I. Rimanenze</i>		
	<i>II. Crediti</i>		
	- entro 12 mesi	3.624	13.471
	- oltre 12 mesi	4.199	4.199
		7.823	17.670
	<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
	<i>IV. Disponibilità liquide</i>	9.311	10.310
	Totale attivo circolante	17.134	27.980
D)	Ratei e risconti	783	444
	Totale attivo	42.571	40.853

Stato patrimoniale passivo		31/12/2013	31/12/2012
A)	Patrimonio netto		
	<i>I. Patrimonio Libero</i>		
	<i>II. Fondo di Dotazione</i>		
	<i>III. Patrimonio Vincolato</i>		
	<i>IV. Avanzi (Disavanzi) portati a nuovo</i>	(37.992)	(28.707)
	<i>V. Avanzo di Gestione</i>		
	<i>VI. Disavanzo di Gestione</i>	8.463	9.285
	Totale patrimonio netto	(46.455)	(37.992)
B)	Fondi per rischi e oneri	4.098	3.594
C)	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	12.776	9.907
D)	Debiti		
	- entro 12 mesi	53.784	46.267
	- oltre 12 mesi	18.368	18.368
		72.152	64.635
E)	Ratei e risconti	0	709
	Totale passivo	42.571	40.853

Il Presidente
ARMANDI MAURIZIO